

La Roma uso esterno e il Bologna ancora ambizioso possono giocare brutti scherzi

## MATCH-TRABOCCHETTI PER JUVÉ ED INTER

Ma dovrà vedersela con i belgi capeggiati da Van Looy

## Nella Parigi-Roubaix ci riprova Gimondi

Nostro servizio

La Parigi-Roubaix, che si corre domani per la sessantacinquesima volta, è una delle corse «da leggenda». Non c'è corridore che non darebbe un mazzetto di altre classiche in cambio di una vittoria nella Parigi-Roubaix. Non è solo per la tradizione dei suoi tredici lustri: è che l'inferno del nord è una specie di esame obbligato, in cui il voto è dato alla classe e alla condizione fisica, ed anche alla resistenza al dolore, alla fatica, alla desolazione che prendono quando si deve correre 265 chilometri in condizioni di svenate per il pavé, il freddo, il maltempo, l'ambiguità. In poche parole, è un esame che laurea non solo il corridore, ma anche e soprattutto l'uomo. Alla laurea di Roubaix aspirano quest'anno in 185, di cui ben 69 belgi (fra i quali Merckx, Van Looy, Sels, Godefroot, Fore, Reybroek, W. Plankert, Bocklant, De Cabooter, Monti, Coningsloo, Mandé, Kerkhove, Bracke, Van Springel, Huysmans), 42 francesi (Anquetil, Poulidor, B. Giot, Amar, Stabinski, Chappe, Jourden, Theillière, Campaner, Del

## Convocati i puri del calcio

Per un allenamento in vista della prossima attività internazionale della squadra nazionale dilettanti di calcio, sono stati convocati per martedì alle 18 ad Ostia i seguenti giocatori: Gaddi (Alma Juventus-Fano); Gori e Molinari (Alma Roma); Pagni (Aosta); Sinatra (Caltagirone); Alduina (Cantieri Navali); Passera e Belli (Capriolo); Pallasia (Chieri); Margonari (Coffea Vire); Fiorini (Decima di Persiceto); Molteni (Desenzano sul Garda); Biondi (Formia); Bossini (Lumezzane); Cisternino Conti e Tarallo (Manfredonia); Carelli (Morone); Bossi e Scotti (Omegna); Riboni (Paganese); Milioli (Progresso Oransola-Castelmaggiore); De Luca e Lo Vecchio (Pro Vasto); Leballo (Salsicelle); Neri (Salsicelle); Canepa (Sanmargherite); D'Astino (Sarnese-Sarnò); Profumo (Sestrese-Genova Sestri); Cagnin (Sotona); Pucci e Costantini (Ternoli); Venturi (Tisana-Latisana); Rossi (Tor di Quinto - Roma); Piselli (Angelana - S. Maria degli Angeli).

berghes, Raymond), 28 italiani (Gimondi, Motta, Adorni, Ziboli, Zandegù, Preziosi, Durante, Armani, Guerra), 20 olandesi (Janssen, De Ito, Karstens, Den Hartog, Dolman, Haast, Post), 9 svizzeri (Zollinger, Hagmann, Ruegg), 6 inglesi (Simpson, Wright), 4 tedeschi (Albig, Wolfshohl), un lussemburghese (Schleck).

Ecco che i 185 sono stati già ridotti a un gruppetto. Ed è fra costoro che va ricercato presumibilmente il vincitore. Se anche il mestiere di pronosticare è difficile, non si può a questo punto negare che ogni ragionevole previsione parli ancora di Gimondi e di Merckx.

Gimondi — che, come Poulidor, ha abbandonato per prudenza il Giro del Belgio, dove era stato colpito da un principio di raffreddore — ha ancora attorno a sé l'alone della sua strepitosa vittoria dello scorso anno. Fu un'impresa «alla Coppi», che gli permise di arrivare a Roubaix con 4'8" di vantaggio su Janssen: un distacco al quale oggi non siamo più abituati. Gimondi appare in buona forma e sembra aver superato senza codici il raffreddore. La sua conoscenza del percorso la sua abilità tattica, apparsa evidente anche nel Giro delle Fiandre, dove «fece vincere» Zandegù — la sua intelligenza, in una parola la sua classe, ne fanno il favorito.

Ma Eddy Merckx non è battuto in partenza, tutt'altro. Ancora più prudente di Gimondi — dal Giro del Belgio si ritirò ancora prima della partenza —, miglior conoscitore del percorso, buon tattico anche egli e soprattutto gran velocista in caso di arrivo in gruppo, Merckx ha moltissime armi da giocare. Fra l'altro, è l'uomo che in questo inizio di stagione ha vinto ben sette corse, compresa la Milano-Sanremo.

Naturalmente, in una corsa come questa — in cui anche la fortuna gioca una grande parte —, vi sono molti altri possibili vincitori. Citeremo Poulidor, che «vuole» vincere. Anquetil, le cui condizioni del momento sono in realtà un'incognita; Van Looy, che sembra invece aver ritrovato la forma che gli permise ben tre vittorie nella Parigi-Roubaix (1961, '62 e '63); Wolfshohl, combattivo ed energico; Janssen, finora arrivato vicino al successo quest'anno ma mai riuscito a vincere; Motta, che pare aver superato la crisi del Giro delle Fiandre.

Rene Colussi

Cresce l'attesa per il «mondiale»

## Spoldi: «vincerà Nino Benvenuti»



HAINES FALLS, 8. Nino Benvenuti ha accentuato il lavoro in palestra anche perché le condizioni del tempo (soprattutto il freddo) non gli hanno permesso di svolgere molta preparazione all'aperto. Il pugile trapanese, che sta intensificando gli allenamenti sul pugilato, sempre più convinto di dover sostenere un duro incontro la sera del 17 aprile al Madison Square Garden con Emile Griffith, ha disputato nelle ultime ore sette riprese con i suoi sparring-partner.

Lo stato giaciale della strada ha consigliato Benvenuti a compiere il solito «footing» mattutino in ore relativamente più calde. Il campione d'Europa ha compiuto infatti sei miglia di corsa verso mezzogiorno e i suoi preparatori, il manager Amaduzzi e l'allenatore Golinelli, hanno definito il suo stato fisico «più che ottimo».

A proposito del manager, Amaduzzi è partito oggi per l'Italia e tornerà al «Villaggio Italia» venerdì 14 aprile insieme con un gruppo di 150 sostenitori di Benvenuti, per la maggior parte di Bologna. Si tratterà di un viaggio speciale organizzato proprio per il grande evento pugilistico della sera del 17 aprile.

Aldo Spoldi, un visitatore abituale del «campo» di allenamento di Benvenuti, ha pronosticato una vittoria del trapanese. «Nino — ha detto l'ex campione d'Europa dei pesi leggeri — diventerà campione del mondo. L'italiano vincerà sicuramente perché ci sa fare meglio di Griffith. Egli è poi profondamente deciso a conquistare il titolo; inoltre è senza dubbio più veloce dell'americano. Ha quindi tutti i requisiti per toglierli la corona mondiale». Nella telefonata: BENVENTI accento al manifesto che annuncia il match.

Incontri molto importanti anche per la salvezza: soprattutto Spal-Vicenza che può rappresentare un autentico spareggio

## La Lazio «deve» battere il Cagliari

In apparenza può sembrare una domenica calcistica di normale amministrazione o quasi per le due prime della classifica, ma l'Inter che la Juve usufruiscono del turno interno, contro due avversarie peraltro non eccessivamente temibili (il Bologna ha preannunciato a stento domenica a Firenze, la Roma non vince da tempo immemorabile).

E però non è detto che sia proprio così: le due partite «facili» potrebbero diventare infatti altrettanti trabocchetti per Inter e Juve, perché il Bologna potrebbe sfruttare la recente tradizione favorevole (ed insieme la scarsa altitudine dei nerazzurri) per le partite interne) per strappare un risultato positivo almeno parzialmente (come il pareggio), e perché la Roma che già all'andata ha battuto la Juve potrebbe trovare nell'orgoglio la molla per un exploit di tutto rilievo (nell'orgoglio e nel probabile rientro di Enzo al quale il giudice sportivo giusto ieri ha ridotto le giornate di squalifica alle due già scontate).

Come dire in conclusione che le due partite, qualunque sia il loro esito, meritano di reggere il cartellone della giornata. Subito dopo in ordine di importanza viene Fiorentina-Milan, che attinge i motivi di interesse soprattutto alla vecchia rivalità tra le due squadre. Inoltre tra i viola c'è attesa per il rientro di De Sisti, tra i rossoneri sarà seguita con curiosità l'operazione rimpiazzamento tentata da Silvestri con l'acquisto di Belli in porta (al posto di Baruzzi) di Maddaloni in mediana (al posto di Trapattoni) e di Sallusti all'attacco (al posto di Sormani).

Si capisce comunque che per i rossoneri ci dovrebbe essere poco da fare anche perché i viola si battono per risalire qualche posizione in classifica cercando di sfruttare le difficoltà del Bologna per avvicinarsi ulteriormente al Napoli. Il quale Napoli sarà pure alle prese con una partita trabocchetto: non solo per il valore dell'avversario (il Mantova specialista nei pareggi) ma anche perché sono le condizioni del Napoli a costituire un problema. Come reagirà la squadra alla tempesta di critiche seguita alla sconfitta di Torino? Quanto peserà nell'economia del gioco dei giocatori l'assenza di Sivori? ecco gli interrogativi dai quali potrebbe dipendere il risultato del match.

E veniamo alle partite che interessano la zona minata. Qui fa spicco Spal-Lanerossi che si presenta quasi come uno spareggio date le condizioni delle due squadre: uno spareggio equilibrato e incerto perché se il Lanerossi costituisce un enigma nella formazione rinnovata, la Spal è altrettanto misteriosa date le as-

sense di Massei e Bertucchi. Deciderà forse il fattore campo? Subito dopo viene Lazio-Cagliari, una partita che i bianco-azzurri romani devono vincere assolutamente sia per sfruttare un eventuale scivolone della Spal o del Lanerossi, sia per affrontare nelle migliori condizioni la trasferta di domenica prossima a Vicenza. Le molte assenze nelle file sarde dovrebbero in verità facilitare il compito dei romani: ma il dubbio resta lecito dopo aver visto la Lazio all'opera contro il Venezia. Non rimane dunque che affidarsi alla speranza.

Infine mentre l'Atalanta cerca il punto della definitiva sicurezza contro il Torino (e dovrebbe trovarlo anche se i granata stanno fornendo un finale di campionato in crescendo), Foggia e Venezia sono impegnate nell'ultimo disperato tentativo di riconquistarsi alle squadre che le precedono in classifica: giocando in casa, contro Lecce e Brescia, potrebbero anche farcela.

r. f.

## Il programma di oggi (15,30)

Gli arbitri

SERIE A  
Atalanta-Torino: Varazzani  
Fiorentina-Milan: Sbardella  
Foggia-Lecce: Possagno  
Inter-Bologna: Monti  
Juventus-Roma: Di Tonno  
Lazio-Cagliari: Gené  
Napoli-Mantova: Marchiori  
Spal-Vicenza: D'Agostini  
Venezia-Brescia: Acerese

## La classifica

Inter	26	17	6	3	51	14	40
Juventus	26	13	12	1	34	11	38
Napoli	26	14	6	6	36	17	34
Bologna	26	12	8	6	36	23	32
Cagliari	26	11	10	5	30	12	32
Florentina	26	10	10	6	23	26	30
Torino	26	7	15	4	24	21	29
Milan	26	9	12	6	27	26	28
Mantova	26	4	19	3	17	18	27
Roma	26	8	10	8	27	27	26
Atalanta	26	8	9	9	21	32	25
Brescia	26	6	12	8	18	28	24
Spal	26	6	9	11	20	27	21
Lazio	26	4	13	9	16	28	21
Vicenza	26	5	10	11	20	35	20
Venezia	26	3	9	14	18	41	15
Foggia	26	4	6	16	17	44	14
Lecce	26	1	10	15	15	40	12

Un'altra classica oggi alle Capannelle

## La Dormello Olgiata favorita nel «Parioli»

L'ippodromo romano delle Capannelle ospita oggi il classico Premio Parioli, dotato di 21 milioni di lire di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande, ultima prova di selezione ai tre anni prima dei derby.

Dieci concorrenti sono rimasti iscritti alla edizione di quest'anno e precisamente: n. 1, Fabergé (5. Antonini); n. 2, Raeburn (58. Ferraro); n. 3, Philopole (58. Panico); n. 4, Vulci (58. Di Nardo); n. 5, Siegolo (58. Antonini); n. 6, Carlos Primo (58. Parravano); n. 7, Misor (58. Antonini); n. 8, Ancarani (58. Rossini); n. 9, Bonvecchiati (58. Jo vane); n. 10, Gibati (58. Cipolletti).

La razza Dormello Olgiata che corre, in questa classica, il maggior numero di vittorie, si presenta in campo col ruolo di grande favorita allineando ai nastri Raeburn e Fabergé. Il primo è apparso in ottimo ordine al rientro alle Capannelle, dove ha dominato un buon soggetto come Risque Net; dicono che sia ancora in progressione e che la nota di Carlo Ferrari lo indichi come il soggetto in cui la scuderia nutre la maggiore fiducia.

Quasi sullo stesso piano può essere peraltro considerato un suo compagno di colore, Fabergé, che ha già battuto nettamente sulla distanza Vulci, che oggi tornerà ad incontrarlo.

La razza Del Sodo presenta ancora Misor, apparso a buon'ora due nei lavori e facile vincitore alle Capannelle; soprattutto in considerazione del prestigio dei colori che rappresenta gli dei, assennare una parte di primo piano.

Buone possibilità debbono essere concesse al duo dell'allevamento di Ponte di Papa (Vulci e Philopole); in scuderia ritengono migliore Vulci sul quale sarà Di Nardo ma Philopole ha corso in continuo progresso e potrebbe essere della partita.

Una incognita è rappresentata da Carlos Primo, cavallo di sconosciuto, il quale se in giornata positiva, potrebbe far registrare la sorpresa.

Meo, alla luce dell'ultima prova che lo ha ridimensionato, dovrebbe essere Slegolo, le cui possibilità aumenterebbero enormemente in caso di terreno pesante. Ancarani Bonvecchiati e Gibati hanno possibilità limitate.

Riassumendo riteniamo che i favori del pronostico spettino alla razza Dormello Olgiata (Raeburn e Fabergé) nei confronti di Misor e del duo della Ponte di Papa (Vulci e Philopole). Sorpresa Carlos Primo.

Nella stessa giornata è in programma il Premio Virinale (lire 4.000.000, metri 2000, in pista grande), che ci farà assistere

Basso vince

in volata

a Monte Berico

MONTE BERICO, 8. — Marlon Basso della Stalmetti ha vinto il Gran Premio «Ciclismo» organizzato, battendo in volata Albionetti e De Rosso.

Motociclismo a Cervia

## Duello nelle «500» Hailwood - Agostini

Dal nostro inviato

CERVIA, 8. Andrà in scena domani il secondo atto del «ciclismo» motociclistico romagnolo. Nelle prove eliminatorie, manderà Taveri, ma Ivy (Yamaha) e Anselmi. Il maggior interesse si riverbera tra gli altri, dovebbero ben figurare i fratelli Villa (Monteale), Woodman (M.Z.), Molloy (Bullaco), Busquets (Derby). Il maggior interesse si riverbera però sulla classe 250 dove Mike Hailwood sarà l'uomo da battere. Stavolta ci proveranno in molti, e Hailwood e la sua Honda dovranno essere in giornata strepitosa per respingere (in primo luogo) l'assalto di Read (Yamaha) e poi i tentativi qualunquistici di Pasolini e Grassetti, entrambi su Benelli.

La marca di Pesaro, l'unica in Italia con un programma chiaro, intenso, coraggioso, ha aumentato le sue possibilità con l'ingaggio di Silvio Grassetti, un pilota ricco di temperamento, forse troppo impetuoso, ma comunque al livello dei migliori. Le novità della 250 non finiscono qui. Qualcuno, infatti, s'è accorto dei fratelli Villa e proprio a Cervia vedremo i due modenesi (Francesco e Walter) in sella alla Morini. Perso Grassetti, la marca bolognese non poteva scegliere meglio. Naturalmente bisognerà accantonare la fretta, lasciare che i Villa prendano confidenza con la nuova macchina, che è poi la vecchia 250 mono-

cilindrica, vecchia di nascita, ma sempre in grado di dire la sua soprattutto nei circuiti misti. «E la Montesa?», abbiamo chiesto a Walter Villa. «Con la Montesa continua la collaborazione tecnica, ma per quanto riguarda le gare, gli spagnoli dovranno... aggiornarsi. A Riccione, fatti i conti, le uscite superavano di gran lunga le entrate».

Cervia rappresenterà infine il primo duello stagionale fra Hailwood e Agostini nella classe 500. Battuto domenica scorsa nelle 350, il nostro campione punterà decisamente alla rivincita ed è inutile aggiungere che bastano questi due nomi a dar lustro alla competizione delle massime cilindrate.

Le prove non hanno detto un gran che. Ivy, Read e Hailwood hanno tribolato nella messa a punto delle loro macchine, limitandosi a brevi compare. I cronometri hanno assegnato i migliori tempi a Walter Villa (Montale 128), Grassetti (Benelli 200), Agostini (MV 500) e Busquets (Yamaha). Il canadese Duff, che doveva correre su Benelli 250 non ha avuto la macchina piemontese.

Un drammatico voto di Bertarelli sull'asfalto bagnato (con il motociclista che girava impazzito attorno al corridoio) ha procurato momenti di sgomento (Francesco e Walter) in sella alla Morini. Perso Grassetti, la marca bolognese non poteva scegliere meglio. Naturalmente bisognerà accantonare la fretta, lasciare che i Villa prendano confidenza con la nuova macchina, che è poi la vecchia 250 mono-

Gino Sala

con 100 lire al giorno è vostra!

si può guidare anche a 14 anni  
senza targa  
senza patente  
fa 63 km con un litro

J50

Lambretta

UFFICI REGIONALI

INNOCENTI

BARI  
Piazza Garibaldi, 67 - Tel. 213727CATANIA  
Corso Italia, 53 - Tel. 214092GENOVA  
Via di Brera, 2-26 - Tel. 587615NAPOLI  
Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel. 399880ROMA  
Via Parigi, 11 - Tel. 487051BOLOGNA  
Via Cairoli, 11 - Tel. 223818 - 270483FIRENZE  
Viale Milton, 27 - Tel. 499295MILANO  
Via Tanzi, 10 - Tel. 2393PADOVA  
Galleria Porte Contarine, 4 - Tel. 30394TORINO  
Via Roma, 101 - Tel. 544016

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA